

INFORMAZIONI PERSONALI

Alessandro Carelli



Nato all'Ospedale Castelli di Verbania-Pallanza nel 1971 Alessandro frequenta le scuole superiori all'Istituto Santa Maria. Acquisita la Maturità scientifica a pieni voti prosegue gli studi laureandosi in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso il Politecnico di Milano nel 1997.

Già nel 1996 inizia a collaborare e poi entra a far parte di quella che oggi è la maggior azienda italiana nel settore dell'Elettronica e della Sicurezza come Ingegnere di Ricerca e Sviluppo,

Prosegue quindi la propria carriera negli anni ricoprendo ruoli di sempre maggior responsabilità dallo sviluppo di prodotti fino alla costruzione di nuove opportunità all'estero nell'ambito dei sistemi per la gestione delle Emergenze e di primo intervento oltretutto per i grandi eventi, il trasporto pubblico e la sicurezza cibernetica. Ruolo per il quale parla correntemente inglese.

Nel frattempo guida con successo team multi-culturali in Nord America, Europa, Medio-Oriente, Asia e Giappone contribuendo a far crescere le proprie collaboratrici e i propri collaboratori che ora ricoprono ruoli di rilievo.

Nel proprio settore di riferimento il suo nome è ben conosciuto a livello mondiale, essendo stato membro attivo dell'organismo europeo dedicato alla stesura degli Standard internazionali, essendo stato relatore nei più importanti eventi mondiali di settore ed avendo presentato alcuni brevetti.

Alessandro è attivo da sempre nel mondo del volontariato verbanese: ha prestato servizio fin da giovanissimo e per più di 10 anni in Croce Rossa, è stato Presidente dal 2001 al 2007 della Società Canottieri Pallanza, Vice-Presidente Regionale della Federazione Italiana Canottaggio dal 2008 al 2012 ed è da anni socio e sostenitore di una delle più importanti realtà dell'atletica verbanese.

Qualunque sia stato il suo ruolo in carriera il fattore chiave che lo ha contraddistinto è sempre stata la capacità di saper seguire da vicino i trend tecnologici senza mai dimenticare le reali esigenze che la tecnologia deve colmare, trovando così soluzioni realmente praticabili.